



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

COPIA

Deliberazione n. 35

In data 29/06/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DI AQUAE
- ECOMUSEO DELLA VENEZIA ORIENTALE E REGOLAMENTAZIONE DEI
RAPPORTI TRA ENTI ADERENTI.**

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 10:30 nella residenza Municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Codognotto Pasqualino	Sindaco	Presente
Carrer Gianni	Vice Sindaco	Presente
Arduini Annalisa	Consigliere	Presente
De Bortoli Elena	Consigliere	Presente
Scodeller Sandro	Consigliere	Presente
Cassan Cristina	Consigliere	Presente
Pitaccolo Gianluca	Consigliere	Assente
Fantin Pier Mario	Consigliere	Presente
Marchesan Luca	Consigliere	Presente
Zirolto Mafalda Sabrina	Consigliere	Presente
Driusso Robertino	Consigliere	Assente
Boer Laura	Consigliere	Presente
Tollon Luca	Consigliere	Presente
Bandolin Giampietro	Consigliere	Presente
Teso Emiliano	Consigliere	Presente
Vizzon Giorgio	Consigliere	Assente
Morando Elena	Consigliere	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 14 compreso il Sindaco ed Assenti N. 3

Assiste alla seduta la dott.ssa Tamara Plozzer, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Codognotto Pasqualino, nella sua qualità Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale

degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, iscritto all'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DI AQUAE - ECOMUSEO DELLA VENEZIA ORIENTALE E REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI ADERENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Nell'ambito delle progettualità ai sensi dell'art. 7, della L.R. 22 giugno 1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto Orientale"- la Conferenza dei sindaci del Veneto Orientale ha approvato nella seduta del 16/12/2020 il progetto relativo alla "Mobilità sostenibile nel Veneto Orientale" nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di uno studio di fattibilità per un Ecomuseo della Venezia Orientale;
- Nell'ambito del Documento Programmatico d'Area dell'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale approvata con DGR n. 3517/2007 è previsto il progetto strategico n. 13 "Porta est della cultura" e il progetto pilota n. 13.3 "Ecomuseo del Basso Piave";
- L'occasione del Masterplan della Mobilità Sostenibile del Veneto Orientale, promosso nel 2019/2020 dalla Conferenza dei Sindaci Veneto Orientale, nell'ambito dell' art. 7, della L.R. 22 giugno 1993, n. 16, ha offerto lo spunto per ampliare l'orizzonte del progetto originario e ha consentito una prima messa a sistema organica delle evidenze significative del territorio, tracciando, attraverso la mobilità ciclabile un filo conduttore rappresentato dall'acqua nelle sue varie forme e nei rispettivi paesaggi (fiumi, canali, bonifica, valli, lagune, mare) e individuando una serie di percorsi cicloturistici;
- La Regione Veneto è intervenuta in materia di ecomusei con la legge n. 30/ 2012, modificata con la n. 4/2019, prevedendo il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo del Veneto a quelle istituzioni che rispondono ai requisiti indicati e dettagliati nel relativo Disciplinare, approvato con DGR n. 1506 del 15.10.2019;
- Dagli spunti emersi dal Masterplan della Mobilità Sostenibile del Veneto Orientale, è maturata l'idea di estendere l'idea di ecomuseo, originariamente limitata al Basso Piave, all'area della Venezia Orientale, collegandolo all'opportunità della mobilità lenta e al tema delle acque già individuato dal suddetto Masterplan;
- Gli ecomusei sono una forma innovativa di valorizzazione del territorio, che ne identifica e salvaguarda la fisionomia paesaggistica e culturale attraverso la partecipazione attiva e consapevole della comunità;
- A differenza dei musei tradizionali - che sono caratterizzati dalla presenza di un edificio e di collezioni di specifiche tipologie di beni - gli ecomusei si identificano con il proprio territorio, hanno un patrimonio materiale e immateriale costituito da tutto quanto vi è di rappresentativo e si rivolgono innanzitutto alla propria comunità;
- la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale nella seduta del 09/06/2021 ha discusso la proposta di modello di gestione per l'istituzione di AQUAE – Ecomuseo della Venezia Orientale mediante convenzionamento tra 22 comuni giungendo all'approvazione del relativo schema di convenzione;

DATO ATTO CHE:

- AQUAE Ecomuseo della Venezia Orientale intende caratterizzarsi come rete partecipata per la conoscenza, promozione e valorizzazione delle risorse culturali, storico, ambientali della Venezia Orientale, a partire dal tema delle acque e della fruizione attraverso la mobilità lenta;
- il modello di gestione dell'ecomuseo è così articolato:
 - Soggetto coordinatore dell'ecomuseo
 - Comitato dei Comuni
 - Tavoli di lavoro per l'ecomuseo

- Punti informativi dell'ecomuseo
- per i primi 2 anni, a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione allegata, i Comuni sottoscrittori individuano quale soggetto coordinatore dell'ecomuseo il Comune di San Donà di Piave, nonché capofila del progetto, che si avvarrà di un servizio esterno di segreteria amministrativa (1 persona per 5h/settimana), pur mantenendo funzione di coordinamento e di controllo attraverso proprio personale del Settore Sviluppo Culturale e che metterà a disposizione gratuitamente il MUB, Museo della Bonifica, quale sede dell'Ecomuseo e gli spazi necessari per le riunioni del Comitato dei Comuni e per l'attività di segreteria (utilizzo, utenze, pulizie, personale) .

CONSIDERATO CHE:

- per consentire l'avvio dell'Ecomuseo è stata valutata per il primo anno una spesa massima di euro 12.000,00, somma che sarà suddivisa in quota parte tra i Comuni per un importo massimo di euro 540,00 cadauno e che verrà versata entro il 31.12.2021 al soggetto coordinatore;

- tale somma sarà impiegata per la realizzazione e funzionamento di un sito web dedicato per promuovere le opportunità e iniziative dell'ecomuseo e per il servizio esterno di segreteria amministrativa;

- per i successivi anni le spese fisse di gestione saranno ripartite tra i Comuni convenzionati attraverso una quota di adesione deliberata dal Comitato dei Comuni e che sarà corrisposta al soggetto coordinatore entro il 31 marzo di ogni anno;

- le spese per le attività verranno deliberate dal Comitato dei Comuni, in base al piano annuale di attività approvato o ad eventuali opportunità di bandi per progettualità dell'ecomuseo. Il Comitato dei Comuni fissa le relative quote di compartecipazione dei Comuni convenzionati, modalità e tempi di liquidazione.

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dello schema di Convenzione tra i Comuni per l'istituzione di AQUAE – Ecomuseo della Venezia Orientale, nel quale sono dettagliate sia le modalità di gestione e relativi organi, che le specifiche funzioni, obiettivi, attività e oneri finanziari, allegato sub A) alla presente deliberazione;

DATO ATTO che la somma per la quota di adesione anno 2021, pari ad euro 540,00, risulta stanziata nel Bilancio di Previsione 2021-2023 alla Missione 5, Programma 2, al cap. 420/4 (P.D.C.F. 1.4.1.2.3);

RITENUTO di autorizzare la Giunta Comunale a disporre eventuali integrazioni e/o successive modifiche non sostanziali all'allegata convenzione qualora si rendessero opportune, per una più completa e funzionale regolazione del rapporto e delle attività da realizzare;

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 3 del 23.02.2021, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)" e ss.mm.ii;
- la deliberazione consiliare n. 4 del 23.02.2021, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE" e ss.mm.ii;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 23.02.2021, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) – PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, così come corretto ed integrato dal D. lgs 10 agosto 2014, n.126;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 "Competenze e funzioni del Consiglio Comunale" del T.U. approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'Allegato Sub A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del dirigente del Settore Economico Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49 del TUEL, così come novellato dall'art. 3 del D.L. 174/2012;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Tutto ciò premesso e fatto proprio;

Atteso che il presente provvedimento è stato esaminato dalla competente commissione consiliare economia nella seduta del 24 giugno 2021;

Udita l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore De Bortoli;

Il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli e unanimi n. 14 espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa e che si danno qui per integralmente riportati:

1. di approvare la Convenzione tra i Comuni per l'istituzione di AQUAE – Ecomuseo della Venezia Orientale - riportata in allegato sub A alla presente deliberazione - dalla quale risulta che per i primi 2 anni, a decorrere dalla sottoscrizione della sopracitata, è individuato quale soggetto coordinatore dell'ecomuseo il Comune di San Donà di Piave, nonché capofila del progetto;
2. di dare atto che la somma per la quota di adesione anno 2021 pari ad euro 540,00 trova copertura nel Bilancio di Previsione 2021-2023 alla Missione 5, Programma 2, cap. 420/4 (P.D.C.F. 1.4.1.2.3);
3. di dare mandato al Dirigente competente di procedere con gli atti conseguenti;
4. di dare atto che il presente provvedimento:
 - verrà pubblicato nel portale Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013.
 - è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
5. di autorizzare il Sindaco *pro-tempore* alla sottoscrizione della convenzione medesima.

Attesa l'urgenza di provvedere, con separata votazione, voti favorevoli unanimi espressi, per alzata di mano, dai n. 14 consiglieri comunali presenti e votanti, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del d.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di dare avvio alle azioni conseguenti a quanto previsto dal presente atto.

Servizio Turismo e Cultura

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DI AQUAE - ECOMUSEO DELLA VENEZIA ORIENTALE E REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI ADERENTI.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
17/06/2021

Il Dirigente del Settore
F.TO DOTT. LUCA VILLOTTA

Servizio Turismo e Cultura

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DI AQUAE - ECOMUSEO DELLA VENEZIA ORIENTALE E REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA ENTI ADERENTI.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, lì
23/06/2021

Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
F.todott. Luca Villotta

Il presente verbale di deliberazione in data 29/06/2021 n. 35 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Codognotto Pasqualino

Il Segretario GENERALE
F.to Plozzer Dott.ssa Tamara

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

Si attesta che la presente deliberazione diventerà esecutiva in data 12/07/2021, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, co. 3, D.Lgs. n. 267/2000).

li, 30/06/2021

L'impiegato di Segreteria
Cinzia Bottacin

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi n.15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, Legge n. 69/2009).

San Michele al Tagliamento, li 30/06/2021

L'impiegato di Segreteria
Cinzia Bottacin

Copia conforme all'originale, firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Michele al Tagliamento, li 30/06/2021

L'impiegato di Segreteria
Cinzia Bottacin

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BOTTACIN CINZIA

CODICE FISCALE: TINIT-BTTCNZ66M60Z120Y

DATA FIRMA: 30/06/2021 12:00:11

IMPRONTA: 62356639323538303436323966643736343365316534356533326133353864346138353130653530

CONVENZIONE
PER L'ISTITUZIONE DI AQUAE - ECOMUSEO DELLA VENEZIA ORIENTALE

TRA

- IL COMUNE DI ANNONE VENETO, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI CAORLE, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI CEGGIA, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI ERACELA, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI GRUARO, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI JESOLO, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;

- IL COMUNE DI MEOLO, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI PORTOGRUARO, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI PRAMAGGIORE, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI QUARTO D'ALTINO, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
-
- IL COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE, con sede in San Donà di Piave (VE), piazza Indipendenza, 13, cap 30027, C.F. 00625230271, in questa scrittura rappresentato da Andrea Cereser, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
- IL COMUNE DI TEGLIO VENETO, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;
-
- IL COMUNE DI TORRE DI MOSTO, con sede in (VE),,, cap, C.F., in questa scrittura rappresentato da, nella sua qualità di Sindaco, domiciliato per quest'atto come sopra indicato;

.....

PREMESSO CHE

- Nell'ambito della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e delle progettualità candidate nel 2021 ai sensi dell'art. 7, della L.R. 22 giugno 1993, n. 16 "Iniziative per il decentramento amministrativo e per lo sviluppo economico e sociale del Veneto Orientale" - Anno 2021, il progetto relativo alla "Mobilità Sostenibile nel Veneto Orientale" ha previsto la realizzazione di uno studio di fattibilità per un Ecomuseo della Venezia Orientale.
- La progettualità relativa a un Ecomuseo del Basso Piave era già presente nel Documento Programmatico d'Area dei progetti strategici per la Venezia Orientale del 2018 (rif. Area 13 – Porta Est della Cultura, Progetto Pilota 13.3 "Ecomuseo del Basso Piave").
- L'occasione del Masterplan della Mobilità Sostenibile del Veneto Orientale, realizzato nel 2019/2020 dalla Conferenza dei Sindaci Veneto Orientale, nell'ambito dell' art. 7, della L.R. 22 giugno 1993, n. 16, ha offerto lo spunto per ampliare l'orizzonte del progetto originario e ha consentito una prima messa a sistema organica delle evidenze significative del territorio, tracciando, attraverso la mobilità ciclabile un filo conduttore rappresentato dall'acqua nelle sue varie forme e nei rispettivi paesaggi (fiumi, canali, bonifica, valli, lagune, mare) e individuando 9 percorsi cicloturistici.
- Anche la Regione Veneto è intervenuta in materia di ecomusei con la legge n. 30/ 2012, modificata con la n. 4/2019, prevedendo il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo del Veneto a quelle istituzioni che rispondono ai requisiti indicati e dettagliati nel relativo Disciplinare, approvato con DGR n. 1506 del 15.10.2019.

CONSIDERATO CHE

- Dagli spunti emersi dal Masterplan della Mobilità Sostenibile del Veneto Orientale, è maturata l'idea di estendere l'idea di ecomuseo, originariamente limitata al Basso Piave, all'area della Venezia Orientale, collegandolo all'opportunità della mobilità lenta e al tema delle acque già individuato dal suddetto Masterplan.
- Gli ecomusei sono una forma innovativa di valorizzazione del territorio, che ne identifica e salvaguarda la fisionomia paesaggistica e culturale attraverso la partecipazione attiva e consapevole della comunità. È per questo *"uno strumento che una istituzione e una popolazione concepiscono, costruiscono e governano insieme. L'istituzione con gli esperti, i servizi e le risorse che mette a disposizione. La popolazione sulla base delle sue aspirazioni, delle sue conoscenze, delle sue capacità di approccio"* (Georges-Henri Rivière) e si fonda su un patto con la comunità. Dallo stesso Rivière, l'ecomuseo è inoltre definito come *"specchio"* in cui la comunità: *"si guarda, per riconoscersi, dove essa ricerca la spiegazione del territorio in cui vive insieme a quella delle popolazioni che l'hanno preceduta, nella discontinuità o continuità delle generazioni. Uno specchio che questa popolazione offre ai suoi ospiti, per farsi meglio comprendere, nel rispetto del proprio lavoro, dei suoi comportamenti, della sua intimità."*
- A differenza dei musei tradizionali - che sono caratterizzati dalla presenza di un edificio e di collezioni di specifiche tipologie di beni - gli ecomusei si identificano con il proprio territorio, hanno un patrimonio materiale e immateriale costituito da tutto quanto vi è di rappresentativo e si rivolgono innanzitutto alla propria comunità. In tal senso *"Un ecomuseo non è altro che la voglia della popolazione di conservare e costruire la propria identità attraverso la programmazione di attività e di comportamenti che ne promuovano l'autocoscienza"*.
- Molti sono già ad oggi gli eventi e i servizi riconducibili al tema dell'ecomuseo proposto che attualmente caratterizzano in maniera puntiforme i territori della Venezia Orientale, tra

musei, manifestazioni, itinerari, iniziative attuate da soggetti pubblici, privati, associazioni, reti scolastiche etc. L'ecomuseo rappresenta quindi uno strumento di coordinamento e valorizzazione congiunta di tali proposte, al fine di farle emergere come racconto delle specificità della Venezia Orientale.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di concretizzare la realizzazione di un ecomuseo della Venezia Orientale

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - AQUAE - Ecomuseo della Venezia Orientale

- a) È costituito AQUAE Ecomuseo della Venezia Orientale, di seguito denominato ecomuseo che intende caratterizzarsi come rete partecipata per la conoscenza, promozione e valorizzazione delle risorse culturali, storico, ambientali della Venezia Orientale, a partire dal tema delle acque e della fruizione attraverso la mobilità lenta. La scelta del termine latino del titolo si associa a una storia che ha radici antiche e che, fin dall'inizio della vita dell'insediamento dell'uomo in queste terre ha comportato la necessità di rapportarsi con l'acqua quale opportunità, minaccia, risorsa, stimolo all'ingegno. L'uso del plurale sta inoltre a indicare che l'acqua, in questa area di riferimento della Venezia Orientale, ha più forme tra fiumi, canali, bonifica, lagune e mare che non rappresentano solo il passato e il presente, ma anche un'importante sfida per un futuro sostenibile. Quattro immaginari costituiscono in particolare la storia di queste terre: le vie d'acqua dall'antichità e attraverso il legame con Venezia, la bonifica (che rappresenta la modalità di pensare, progettare e vivere queste terre dai tempi antichi ad oggi) e la Grande Guerra.

Articolo 2 – Sede

- a) I comuni sottoscrittori concordano di fissare la sede legale dell'Ecomuseo presso il soggetto coordinatore.
- b) Oltre alla sede legale, l'ecomuseo è rappresentato da una serie di punti informativi individuati in ogni Comune dai Comuni convenzionati (art. 11).

Articolo 3 – Obiettivi

L'ecomuseo si propone i seguenti obiettivi:

- a) Mettere in rete e promuovere:
- la conoscenza dei patrimoni culturali, ambientali, storici, artistici della Venezia Orientale coerenti con il tema dell'ecomuseo.
 - i patrimoni, le iniziative, le attività didattiche, le pubblicazioni degli istituti culturali dell'ecomuseo (musei, biblioteche, centri didattico-naturalistici, centri studi), nonché altre attività dei Comuni coerenti con il tema e gli obiettivi dell'ecomuseo (es. eventi, festival, spettacoli, ricerche etc.)
 - le iniziative, le pubblicazioni delle associazioni e di altri enti coerenti con il tema e gli obiettivi dell'ecomuseo.
 - gli itinerari del Masterplan della Mobilità Sostenibile del Veneto Orientale, incentivando

la fruizione delle risorse dell'ecomuseo attraverso la mobilità lenta;

- a) Coinvolgere attivamente le comunità locali (enti, associazioni, scuole, cittadini etc.) con un approccio intergenerazionale per un'azione partecipata e consapevole di promozione e conoscenza delle risorse, dell'identità delle terre della Venezia Orientale, anche attraverso l'elaborazione di progettualità condivise.
- b) Coinvolgere attivamente i giovani e il mondo scolastico, affinché l'ecomuseo non guardi solo al passato ma anche al presente e a un futuro sostenibile per le nuove generazioni.
- c) Favorire la collaborazione delle associazioni e degli stakeholder del territorio dell'ecomuseo con occasioni di iniziative e progettualità condivise.
- d) Valorizzare il patrimonio immateriale di saperi, esperienze e tradizioni anche attraverso il racconto delle persone del territorio.
- e) Sviluppare opportunità di ricerca che aiutino alla comprensione e conoscenza delle risorse materiali e immateriali dell'ecomuseo, ma anche allo sviluppo di modelli sostenibili per la loro gestione, valorizzazione e promozione.
- f) Sviluppare il turismo esperienziale dell'area.
- g) Sviluppare e realizzare, compatibilmente al reperimento delle risorse, supporti digitali per la fruizione delle risorse dell'ecomuseo, con attenzione all'accessibilità e inclusione di utenti diversi.

Articolo 4 - Gestione dell'ecomuseo

La gestione dell'ecomuseo punta a favorire la partecipazione attiva di varie espressioni della comunità ed è così articolata:

- Soggetto coordinatore dell'ecomuseo.
- Comitato dei Comuni.
- Tavoli di lavoro per l'ecomuseo.
- Punti informativi dell'ecomuseo.
- Patrimoni materiali e immateriali che l'ecomuseo intende promuovere.

Articolo 5 - Soggetto coordinatore dell'ecomuseo

- a) Il soggetto coordinatore dell'ecomuseo ha la funzione di coordinamento e promozione delle opportunità e iniziative dell'ecomuseo in base al piano annuale di attività.
- b) Il soggetto coordinatore viene nominato dal Comitato dei Comuni tra uno dei Comuni convenzionati o individuando altro soggetto pubblico o privato con esperienza gestionale, debitamente documentata.
- c) Il soggetto coordinatore, che potrà avvalersi di proprio personale e/o di un servizio esternalizzato di segreteria, svolgerà le seguenti funzioni:
 - Seguire la parte amministrativa di eventuali progetti dell'ecomuseo approvati dal piano annuale di attività (es. partecipazione a bandi e gestione dei relativi aspetti, etc. o di specifiche progettualità).
 - Predisporre il bilancio preventivo e consuntivo dell'ecomuseo.
 - Predisporre la relazione annuale delle attività svolte dall'ecomuseo che sarà allegata al conto consuntivo.
 - Tenere i contatti con i punti informativi dell'ecomuseo con invio di eventuali comunicazioni.
 - Riunire e fare sintesi delle progettualità che emergono dai tavoli di lavoro per l'ecomuseo.

- Aggiornare il sito web dell'ecomuseo.
- Programmare e inviare newsletter.
- Provvedere al verbale delle riunioni del Comitato dei Comuni.

Articolo 6 - Comitato dei Comuni

- a) È costituito dai referenti politici indicati dai 22 Comuni. I membri del Comitato durano in carica tre anni e sono rieleggibili per una sola volta continuativamente; i componenti dimissionari o decaduti verranno sostituiti.
- b) Nomina al suo interno un Coordinatore.
- c) Nomina il soggetto coordinatore dell'ecomuseo e ne definisce la durata, entro i limiti di quella della convenzione.
- d) Definisce la quota annuale di adesione dei Comuni convenzionati (art. 10).
- e) Predispose il piano annuale di attività sulla base delle proposte emerse dai tavoli di lavoro dell'ecomuseo costituiti nei Comuni convenzionati.
- f) Propone lo sviluppo di eventuali progettualità ai tavoli di lavoro dell'ecomuseo.
- g) Approva il bilancio preventivo e consuntivo dell'ecomuseo, eventuale partecipazione a bandi.
- h) Il Comitato viene convocato dal Coordinatore o su richiesta dei due terzi dei componenti, tramite pec inviata almeno 8 giorni prima di quello fissato per la riunione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della convocazione e degli argomenti all'ordine del giorno.
- i) Il Comitato è validamente riunito con la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.
- j) Approva l'eventuale adesione alla presente convenzione di Comuni che condividano le finalità dell'Ecomuseo e che ricadono nel territorio con le medesime caratteristiche di omogeneità culturale, geografica e paesaggistica.
- l) Si rapporta con gli stakeholder del territorio, pubblici e privati (es. Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Associazioni di Categoria, Università di Padova, di Venezia e IUAV, reti scolastiche, Vegal, BIM, O.G.D., Distretto Turistico, etc.), per lo sviluppo di eventuali progettualità dell'ecomuseo, potendo inoltre istituire anche specifici tavoli di lavoro tematici formati dagli stakeholder interessati a concorrere allo sviluppo dell'ecomuseo. Per coordinare tali tavoli di lavoro tematici, il Comitato dei Comuni può nominare al suo interno alcuni referenti.
- m) Partecipa alle sedute, senza diritto di voto il coordinatore della Segreteria Amministrativa del soggetto coordinatore, anche con funzione verbalizzante.
- l) La carica di componente e di coordinatore del Comitato dei Comuni e dei relativi eventuali tavoli di lavoro non dà luogo a corresponsione di indennità alcuna.

Articolo 7 - Tavoli di lavoro per l'ecomuseo

- a) Ogni Comune, secondo le modalità che riterrà opportune e coerenti con i propri regolamenti, istituirà un tavolo di lavoro per l'Ecomuseo con l'obiettivo di alimentare il processo partecipato con le rappresentanze della comunità quali, ad esempio, Associazioni, Scuole, referenti di Istituti Culturali (musei, biblioteche, archivi, centri didattico-naturalistici, centri studi e ricerche), altri soggetti pubblici/privati che si riconoscano negli obiettivi dell'ecomuseo e che desiderino contribuire allo sviluppo dello stesso.
- b) Ogni tavolo di lavoro è presieduto dal referente del Comune, che già rappresenta l'Ente nel

Comitato dei Comuni, e nomina al suo interno un coordinatore che sintetizza le proposte emerse.

- c) Compito dei tavoli di lavoro è riunire eventuali progettualità e attività delle associazioni del territorio, coerenti con l'ecomuseo, per una valorizzazione e promozione all'interno dello stesso. Relativamente alla segnalazione di percorsi/itinerari/eventi tematici coerenti con i temi dell'ecomuseo, organizzati dalle associazioni del territorio, queste ultime sono le uniche e sole responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività proposte.
- d) Ogni tavolo di lavoro può contribuire alla redazione di contenuti tematici di alcune newsletter.

Articolo 8 - Punti informativi dell'ecomuseo

- a) I punti informativi dell'ecomuseo sono costituiti dagli istituti culturali civici (musei, biblioteche, centri didattico-naturalistici, centri studio) e indicati al soggetto coordinatore dai Comuni convenzionati.
- b) I punti informativi hanno lo scopo di promuovere la conoscenza delle attività dell'ecomuseo attraverso, ad esempio: eventuale materiale informativo prodotto dall'ecomuseo, link al sito dell'ecomuseo e ad iniziative specifiche promosse, informazioni di orientamento sulle opportunità dell'ecomuseo, etc..
- c) I punti informativi possono essere integrati dai Comuni convenzionati, attraverso comunicazione al soggetto coordinatore dell'ecomuseo.
- d) Ogni Comune convenzionato garantisce l'accesso ai punti informativi del proprio comune nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, manlevando da ogni responsabilità il soggetto coordinatore dell'ecomuseo.

Articolo 9 - Patrimoni materiali e immateriali che l'ecomuseo intende promuovere

L'ecomuseo intende promuovere:

- a) I patrimoni civici rappresentati da istituti culturali/centri didattico-naturalistici/centri studi in gestione diretta dei Comuni convenzionati o dati da questi ultimi in concessione, e/o altri patrimoni di carattere storico, culturale, ambientale presenti nel territorio di riferimento, coerenti con il tema e gli obiettivi dell'ecomuseo e indicati al soggetto coordinatore dai Comuni convenzionati. La promozione riguarda anche servizi, attività didattiche, eventi, iniziative che sono organizzate presso i suddetti spazi, eventuali pubblicazioni e/o mostre itineranti specifiche prodotte.
- b) La conoscenza dei musei archeologici nazionali presenti nel territorio di riferimento, da concordare con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto.
- c) Gli itinerari del Masterplan della Mobilità Sostenibile del Veneto Orientale.
- d) Eventuali ulteriori percorsi/itinerari tematici, coerenti con il tema e gli obiettivi dell'ecomuseo proposti dai tavoli di lavoro dell'ecomuseo o dai Comuni convenzionati.
- e) Tradizioni, leggende, mestieri, modi di dire, musiche, filastrocche, cantilene, prodotti tipici, eventi coerenti con il tema e gli obiettivi dell'ecomuseo che saranno segnalati dai Comuni sottoscrittori la presente convenzione e che emergeranno attraverso il confronto partecipato con le comunità del territorio (cittadini, associazioni, scuole etc.).
- f) Ogni Comune convenzionato garantisce l'accesso ai patrimoni materiali del proprio Comune che intende promuovere nell'ecomuseo, nel rispetto delle norme vigenti in materia di

sicurezza, manlevando da ogni responsabilità il soggetto coordinatore dell'ecomuseo.

Articolo 10 – Gestione finanziaria

- a) Il funzionamento dell'ecomuseo prevede le seguenti spese:
- Spese fisse di gestione:
 - Realizzazione e mantenimento di un sito web dedicato per promuovere le opportunità e iniziative dell'ecomuseo.
 - Spese di segreteria amministrativa.
 - Spese relative all'uso della sede dell'ecomuseo e degli spazi necessari per le riunioni del Comitato dei Comuni (utilizzo, utenze, pulizie, personale).
 - Spese per attività:
 - Spese di altra natura (es.: iniziative, eventi, comunicazione, pubblicazioni etc.)
 - Eventuale compartecipazione finanziaria a bandi/progetti ai quali l'ecomuseo desidera concorrere.
- b) Le spese fisse di gestione sono ripartite tra i Comuni convenzionati attraverso una quota di adesione che viene deliberata dal Comitato dei Comuni.
- c) Ogni comune convenzionato si impegna a corrispondere al soggetto coordinatore la quota di adesione entro il 31 marzo di ogni anno.
- d) Le spese per attività vengono deliberate dal Comitato dei Comuni, in base al piano annuale di attività approvato o ad eventuali opportunità di bandi per progettualità dell'ecomuseo. Il Comitato dei Comuni fissa le relative quote di compartecipazione dei Comuni convenzionati, modalità e tempi di liquidazione.
- e) Per consentire l'avvio dell'ecomuseo e la copertura delle spese fisse del primo anno di gestione, a decorrere dalla firma della presente convenzione, i Comuni autorizzano il soggetto coordinatore dell'ecomuseo a una spesa massima di euro 12.000,00 che saranno destinati alla realizzazione del sito web dell'ecomuseo e al servizio di segreteria amministrativa. Tali spese vengono coperte dalla quota di adesione dei Comuni aderenti che per il primo anno di gestione sono ripartite in parti uguali tra i Comuni aderenti per un importo massimo di euro 540,00 da versare al soggetto coordinatore in unica tranche entro il 31.12.2021.
- f) Le entrate dell'ecomuseo sono costituite da:
- quote annuali dei Comuni convenzionati;
 - contributi di enti pubblici e di privati;
 - donazioni derivanti ad esempio da campagne di crowdfunding per svolgimento di attività deliberate dal Comitato dei Comuni.

Articolo 11 - Durata

La presente convenzione ha validità 5 anni decorrenti dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata per un ulteriore quinquennio mediante consenso espresso, con deliberazioni consiliari, dai Comuni aderenti.

Articolo 12 - Recesso

- a) È facoltà di ciascun Comune recedere dalla presente convenzione previa comunicazione formale, a mezzo pec, da inoltrare al soggetto coordinatore entro il mese di dicembre dell'anno in corso.
- b) La facoltà di recesso potrà essere esercitata non prima di 3 (tre) anni dalla sottoscrizione della presente convenzione e, in ogni caso, il recesso avrà effetto dall'esercizio successivo a quello della disdetta di cui al comma precedente.

Articolo 13 - Scioglimento del rapporto convenzionale

- a) Il rapporto convenzionale sarà sciolto nel caso in cui con espressa la volontà di procedere con deliberazione consiliare, da parte della metà più uno dei comuni.
- b) In tale caso i Comuni dovranno inoltrare copia delle rispettive deliberazioni al soggetto coordinatore.
- c) Lo scioglimento non potrà produrre effetti per i tre anni di durata della convenzione e conseguentemente, tutti i Comuni saranno tenuti al versamento delle proprie quote di contribuzione.

Articolo 14 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie relative all'interpretazione ed applicazione della presente convenzione sarà demandata al Comitato dei Comuni che avrà funzioni di conciliazione. Qualora la controversia non si possa definire in detta sede di conciliazione, essa verrà devoluta al giudice competente. Foro territorialmente competente sarà quello di Venezia.

Articolo 15 - Spese di bollo e di registrazione

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16 tabella allegato "B" al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Articolo 16 - Trattamento dei dati personali

In attuazione di quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", il soggetto coordinatore è l'esclusivo responsabile del trattamento dei dati personali.

Articolo 17 - Disposizioni transitorie

- a) Per i primi 2 anni, a decorrere dalla sottoscrizione della presente convenzione, per avviare l'ecomuseo, i Comuni sottoscrittori individuano quale soggetto coordinatore dell'ecomuseo il Comune di San Donà di Piave. Al termine dei 2 anni il Comitato dei Comuni procederà a una nuova nomina del soggetto coordinatore come previsto dall'art. 6, comma b.
- b) Per i primi 2 anni, in qualità di soggetto coordinatore, il Comune di San Donà di Piave:
 - Si avvale di un servizio di segreteria amministrativa (1 persona per 5h/settimana), pur

mantenendo funzione di coordinamento e di controllo attraverso proprio personale del Settore Sviluppo Culturale.

- Mette a disposizione gratuitamente il MUB, Museo della Bonifica, quale sede dell'Ecomuseo e gli spazi necessari per le riunioni del Comitato dei Comuni e per l'attività di segreteria (utilizzo, utenze, pulizie, personale).

Letto, approvato e sottoscritto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Pasqualino Codognotto

CODICE FISCALE: TINIT-CDGPQL59C25I040H

DATA FIRMA: 30/06/2021 11:24:48

IMPRONTA: 31393463373666353130323730623263316437353636356165326539326265326236613934303538

NOME: Plozzer Tamara

CODICE FISCALE: TINIT-PLZTMR73H70E473H

DATA FIRMA: 30/06/2021 11:22:16

IMPRONTA: 65303862326161653332646365643863303232303863393836343630393938386635333530333437